

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Saie			
20	Il Mattino di Padova	17/05/2023	<i>Imprese il 90% rifiuta commesse. Troppo lavoro</i>	2
8	Il Gazzettino - Ed. Padova	17/05/2023	<i>Nell'edilizia record di lavoro per i disabili</i>	3
	Impresedilinews.it	15/05/2023	<i>L'Osservatorio Saie fotografa una filiera delle Costruzioni in crescita</i>	4
	Ilcommercioedile.it	23/05/2023	<i>Saie Lab. In Veneto, dove si e' svolta la terza tappa sull'Historical Bim, aumenta il fatturato di 7</i>	7
	Elettronews.com	15/05/2023	<i>Osservatorio SAIE: aziende soddisfatte e PIL in crescita</i>	12
	Ilpiave.it	17/05/2023	<i>Costruzioni: in Veneto aumenta il fatturato di quasi 7 imprese su 10.</i>	15

FIERA DELLE COSTRUZIONI

**Imprese
il 90% rifiuta
commesse
Troppo lavoro**

Saie, la Fiera delle Costruzioni, ieri ha fatto tappa a Villa Ottoboni, con un convegno intitolato Saie Lab-Historical Bim (Building information modeling) sull'utilizzo del digitale nelle costruzioni, soprattutto edifici pubblici e storici.

Nel corso dei lavori organizzati da **Senaf**, società che curava Termoidraulica in Fiera, sono stati illustrati i dati sull'andamento del settore edile che, nel Padova, comprende 12.000 imprese. Dagli osservatori Saie e Ance Veneto, è stato accertato che il 70% delle imprese, anche grazie al Su-

perbonus e ai fondi Pnrr, ha accresciuto il fatturato e che il 90% ha dovuto rifiutare nuove commesse perché già sature di lavoro. A livello regionale si registra un investimento di 7 miliardi proprio grazie ai contributi che arrivano da Stato e Unione Europea. Tra gli intervenuti l'assessora comunale Margherita Cera, Riccardo Schvarcz, presidente dell'Ordine degli ingegneri, Giorgio Gaelazzo, vicepresidente dell'Ordine degli architetti, Matteo Corazza, presidente regionale dell'Ance e numerosi docenti dell'Università, tra

cui Carlo Pellegrino, Gianmario Guidarelli, Stefano Zaggia, Maria Rosa Valluzzi e Luca Sbrogiò.

«La riqualificazione e il restauro del patrimonio edilizio rappresentano un ambito fondamentale nella filiera delle costruzioni» ha detto Margherita Cera «sono fattori importanti nella gestione urbanistica delle nostre città. Gli appuntamenti del Saie Lab sono molto opportuni per la diffusione delle buone pratiche in edilizia, come d'altronde lo sono le innovazioni tecnologiche in un settore che, negli ultimi an-

ni, ha visto innumerevoli cambiamenti. Non a caso, a Padova, abbiamo adottato recentemente la tecnologia del cosiddetto gemello digitale per ottenere una copia virtuale del centro storico. Un nuovo metodo di lavoro che ci permette di creare previsioni e modelli su cui basare le decisioni nel mondo reale». Si è anche parlato di Superbonus: «Non è un caso che abbiamo scelto Padova per il Nordest» ha osservato Emilio Bianchi, direttore generale di Saie «le imprese venete sono solide e continuano a crescere». —

F. PAD.



Nell'edilizia record di lavoro per i disabili

► La provincia tra le migliori in Italia per l'inclusione

LO SCENARIO

PADOVA Nel campo dell'edilizia Padova è una delle migliori province per inclusione dei lavoratori con disabilità. Nelle costruzioni, in tre anni i contratti a tempo indeterminato sono passati dal 18 al 34% del totale. «Credo che, soprattutto il mondo dell'impresa padovana, debba essere orgoglioso per aver dimostrato un'attenzione particolare all'inclusione lavorativa e per aver saputo assolvere al meglio, negli ultimi anni, gli obblighi di assunzione per le persone con disabilità - commenta il presidente Ance Alessandro Gerotto - sono anche molto soddisfatto della buona prestazione del comparto delle costruzioni che ha saputo investire in formazione in modo da poter ottenere sempre più posizioni

riservate innovative, accoglienti e altrettanto produttive».

INUMERI

Padova vede il 21% di occupati con disabilità, la maggioranza supera i 55 anni, e quasi tutti hanno invalidità inferiore al 66%. Il comparto delle costruzioni, rispetto alle imprese tenute all'obbligo della riserva, fa registrare un tasso di scopertura delle posizioni del 26%, uno dei più bassi per settori produttivi.

Più in generale, in Veneto il settore edilizio gode di ottima salute. Sono infatti 62mila le imprese attive delle quali 12mila nel padovano, sostenute, secondo le stime di Ance Veneto, da circa sette milioni di euro che, fra Superbonus e Pnrr, serviranno a investire proprio nelle costruzioni. Il 97% delle imprese considera adeguato il portafoglio ordini, mentre il 95% dichiara di aver dovuto rinunciare ai lavori per eccesso di richieste oltre la loro capacità produttiva. Dati resi noti ieri nel convegno organizzato in città dall'osservatorio Saie (la fiera delle costruzioni progettazione, edilizia, impianti) che ha visto confrontarsi aziende, esperti e istituzioni.

IL SETTORE

«Un settore in crescita, con l'aumento del fatturato negli ultimi quattro mesi per il 67% delle imprese. Il 70% si aspetta un ulteriore aumento dei ricavi entro la fine di quest'anno. Forte il contributo del Superbonus, positivo per il 71% delle aziende, mentre il Pnrr viene definito strumento strategico per il rilancio del settore nella misura del 36%», ha spiegato Emilio Bianchi, direttore generale di Saie. Sono ritenuti molto utili anche gli incentivi all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza degli edifici. Il Veneto è una regione chiave per il settore edile italiano e, nonostante il contesto macroeconomico incerto, le imprese venete sono solide e continuano a crescere. «Oggi la competizione si svolge sul comparto tecnologico e le nuove tecniche di costruzione, ad esempio a secco e con materiali moderni - ha continuato Bianchi - Stiamo lavorando molto bene con Ance, e Saie è il luogo dove le aziende possono informarsi per le nuove tecnologie e i nuovi prodotti e inoltre vedere in concreto la loro applicazione».

IL CAMBIO

Le aziende stanno cambiando anche dal punto di vista generazionale, come rileva Saie: questo favorisce l'assorbimento delle nuove tecnologie anche nei cantieri, che si stanno digitalizzando. Al centro del piano di investimenti di Superbonus e Pnrr ci sono anche le infrastrutture pubbliche e la rigenerazione degli edifici storici. In Italia infatti oltre il 70% del patrimonio immobiliare ha più di cinquant'anni, una vetustà che collide con la proposta europea di edifici a emissioni zero entro il 2030. «L'intervento europeo è abbastanza utopistico per l'Italia, considerati edifici storici, vincolati e quant'altro - ha concluso Bianchi - serviranno delle deroghe o una nuova tecnologia».

Luisa Morbiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI GLI STATI GENERALI: «IL SETTORE È IN SALUTE, NEGLI ULTIMI 4 MESI CRESCIUTO IL FATTURATO PER IL 67% DELLE IMPRESE»



VILLA OTTOBONI Esperti a confronto sull'edilizia

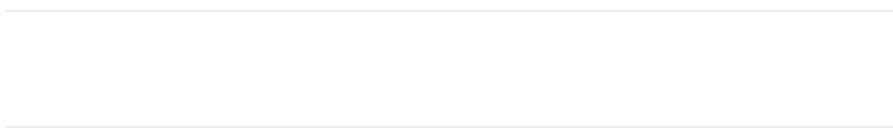


impresædili





-
-
-
-



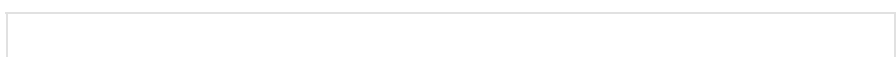
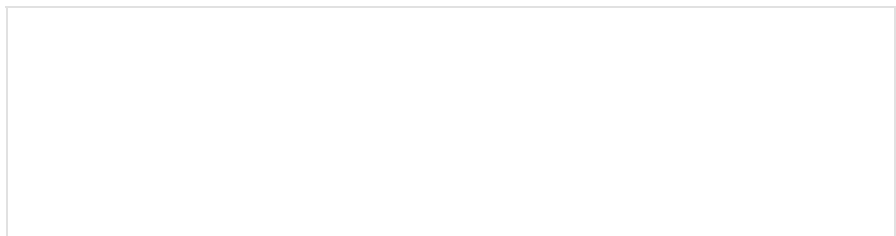
EDILE
IL COMMERCIO











NEWS





6HJXLFL VX

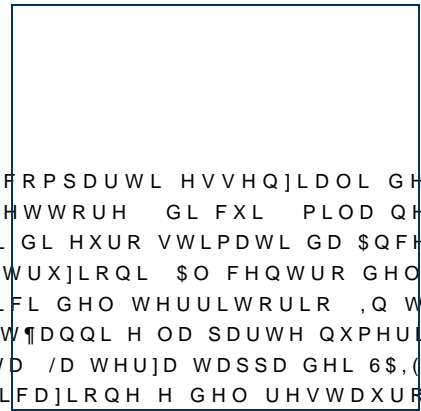
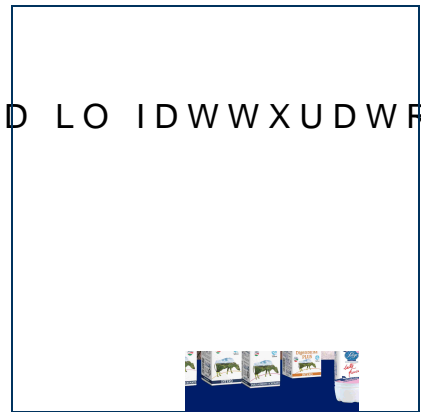
,6&5,9,7, \$// \$ 1(:6/(77(5

&+, 6,\$0|2 &217\$77|, \$%%21\$0(17,' ,9(17\$ &2//\$%25\$72|5(38%/,&,7~ 68 ,/ 3,\$!

+20(127,=('\$/ 7(55,725,'2725,\$/ 021'2 ,7\$/\$ 32/,7,&\$(&2120,\$ &8/785\$ 785,6026\$/87(
63257'\$, /(7725,(9(17,

(FRQRPLD

&RVWUX]LRQL LQ 9HQHWR DXPHQWD LO IDWWXUDWR G
LPSUHVH VX



3\$'29\$ ± /D ILOLHUD GHOOH &RVWUX]LRQL q XQR GHL FRPSDUWL HVVHQ]LDOL GHOO'
GLPRVWUDQR OH ROWUH PLOD LPSUHVH DWWLYH QHO VHWWRUH GL FXL PLOD QHOOI
ORYLPSUHVH VRVWHQXWH DQFKH GDL TXDVL PLODUGL GL HXUR VWLPDWL GD \$QFH 9H
H 3155 VHUYLUDQQR D LQYHVWLUH SURSULR QHOOH FRVWUX]LRQL \$O FHWUR GHO SLI
SXEEOLFKH H OD ULJHQHUD]LRQH GHJOL HGLLFL VWRUL FL GHO WHUULWRULR ,Q WXWV
SDWULRQLR LPPRELQDUH LWDOLDQR KD SL• GL FLQTXDQWIDQQL H OD SDUWH QXPULFDF
FRVWUXLWD GDO ILQR DOOD ILQH GHJOL DQQL 2WWDQWD /D WHUJD WDSSD GHL 6\$, (/ \$%
VWDWD GHGLFDWD SURSULR DO WHPD GHOOD ULTXDOLILFD]LRQH H GHO UHVWDXUR GH
DWWUDYHUVR OXWLOL]R GHO PHWRGR +LVWRULFDO %,0

3URVHJXH FRVU LO SHUFRUVR GHL ODERUDWRUL LWLQHUDQ
GL 6\$, (/D)LHUD GHOOH &RVWUX]LRQL SURJHWWD]LRQH H
1XRYD)LHUD GHO /HYDQWH



/DSSXQWDPHQWR RUJDQL]DWR GD 6HQDI FRQ LO SDWURFLQLR GL &RPXQH GL 3DGRYD

058904

,/3,\$9(,7 :(%

GL 3DGRYD 2UGLQH GHJOL \$UFKLWHWWL GL 3DGRYD 8QLYHUVLWj GHJOL VWXGL GL 3DGI
9HQHWR \$QWHO \$VVR%,0 &LIL *UHHQ %XLOGLQJ &RXQFLO ,WDOLD 3DGRYD +DOO
SUHVHQWDJLRQH GL FDVH KLVWRU\ H FRQWULEXWL VXL YDQWDJJL GHOOD PHWRGRORJL
,QIRUPDWLRQ ORGHOLQJ LQ WHUPLQL GL SUHFLVLRQH YHORFLWj GL HODERUDJLRQI
SURJUDPPD]LRQH GHJOL LQWHUYHQWL GL PDQXWHQ]LRQH H UHVWDXUR

/D WDSSD GL 3DGRYD GHL 6\$, (/\$% q VWDWD DQFKH O\ RFFDVLQRH SHU SUHVHQW DJH L
6\$, (FKH DQDOL]D SHULRGLFDPHQWH O\ DQGDPHQWR H OH RSLQLRQL GHOOD DJLHQGH GL S
VHUYL]L SHU LO VHWWRUH GHOOD FRVWUX]LRQL HGLOL]LD H LPSLDQWL

,O FRPSDUWR HGLOH GHO 9HQHWR q LQ RWWLPD VDOXWH /R GLPRVWUDQR VRSUDWXXWWR
VRGGLVID]LRQH SHU LO SRUWDIRJOLR RUGLQL FRQVLGHUDWR DGHJXDWR GD EHQ LO
VHFRQR q LO QXPUR GL DJLHQGH FKH KDQQR GRYXWR ULQXQFLDUH DL ODYRUL SHU H
FSDDFLWj SURGXWWLYD DJLHQGDH LO 8Q VHWWRUH GXQTXH LQ FUHVFLWD FRF
IDWWXUDWR QHOOR\XOWLPR TXDGULPHVWUH SHU TXDVL DJLHQGH VX 6H VL JXD
LQYHFH LO GHOOD DJLHQGH GHO VHWWRUH VL DVSHWWD XQ XOWHULRUH DXP
VWUHWWDPHQWH FROOHJDWH DO IRUWH OLYHOOR GL VRGGLVID]LRQH GHOOR\ DQGDPHQWR C
FLIUD UHFRUG GHO

)RUWH DQFKH LO FRQWULEXWR GHO 6XSHUERQXV FKH KD LPSDWWDWR SRVLWLYD PH
DJLHQGH VX3DVVDQGR LQYHFH DO WHPD FDOGR GHO 3155 YLHQH JLXGLFDWR FRPH XQR
VWUDWHJLFR SHU LO ULODQFLR GHO VHWWRUH GD ROWUH DJLHQGD VX 7UD OH PL
XWLOL SHU OD ULSDUWHQ]D VSLFFDQR VRSUDWXXWWR JOL LQFHQWLYL H L ERQXV UHODWI
DOOD PHVD LQ VLFXUH]D GHJOL HGLILFL 0LVXUH FKH DFFHQGRQR L ULIOHWWRUL VXO V
DOOD ILOLHUD HGLOH YHQHWD FKH VWD LQYHVWHQGR V WL
ULQQRYDELLOL H LQ GLVSRVLWLYL D EDVVR FRQVXPR HQHUJ

/(12675()272

/D ULTXDOLILFD]LRQH H LO UHVWDXUR GHO SDWULPRQLR HGLOL]LD UHVLVWHQWU\ XPR RI
GHOOD ILOLHUD GHOOD FRVWUX]LRQL H DOWUHWWDQWD LP , 12675, 9, '(2
KD FRPPHQDWR 0DUJKHULWD &HUD \$VVHVVRUH DL VHUYL , 12675, 9, '(2
DSSXQWDPHQWL GHO 6\$, (/DE VRQR PROWR RSSRUWXQL SHU OD GLIIXVLQRH GHOOD EXRQH
LQQRD]LRQL LQ XQ VHWWRUH FKH QHJOL XOWLPL DQQL KD , 19, \$ 81 \$57, &2/2
TXHVWL WHPL H FHUFKLDPR GL DFFRPSDJQDUH VXO IUF , 19, \$ 81 \$57, &2/2
FRLQYROWL SHU TXHVWR DEELDPR UHFHQWHPHQWH DGRV , 19, \$ 81 \$57, &2/2
FRSLD YLUWXDOH GHO QRVWR FHQWR VWRULFR 4XHVR FL SHUPHWWH GL FUHDUH SU
OH GHFLVLRQL GL JHVWLQRH QHO PRQR UHDOH 8QD WHI 6(*1\$/\$ (9(172
,QIRUPDWLRQ ORGHOLQJ H FKH QH VSRVD OD ILORVRILD F 6(*1\$/\$ (9(172
GL TXDQR DQGUHPR D UHDOL]DUH QHO PRQR UHDOH H PHWWHWH D GLVSRV]LRQH XQ
WUD WXWWL L VRJJHWL D GLYHUV WLWROR FRLQGRWDI 8/7,0\$ ('=,21(' / 3,\$9(
YXROH HVVHUH XQ &RPXQH DOOR\DYDQJXDUGLD QHOOR\XWLOL

36WLDPR ODYRUDQGR LQ XQ SHULRGR YLYDFH SHU OD ILOLHUD GHOOR\HGLOL]LD L QXRYL S
DOOD VRVWHQLELOLWj JUD]LH DQFKH DOOD VSLQWD HXURSHD ± KD GLFKLDUDWR 0DWWRH
9(1(72 *,29\$1, \$1&(9(1(72 H \$1&(9(1(72 *,29\$1, DSSRJJLDQR IDYRULVFRQR H FUHDQR
RFFDVLQRQL GL IRUPD]LRQH H VYLOXSSR DQFKH GHOOD WHFQRORJLH FKH ULJXDUGDQR
O\+,6725,&\$ / % ,0 SHUFKp XQ EXRQ SURJHWWR q OD EDVH IRQGDPHQWDOH SHU O\DEEDWW
GL PDWHULDOL H GL GHQDUR H GL RWWLPL]D]LRQH LQ XQ\HFRQRPLD FLUFRODUH

1HOOD FRVWUX]LRQL FL VRQR PROWH SRVLELOLWj GL ODYRUR EHQ YDORUL]DWH PD
VDUDQQR VHPSUH SL• 3DUOR D FKL KD SDVVLQRH SHU XQ ODYRUR HGLILFDQWH GHO
GLQDPLFR VLDPR TXL SHU FRVWUXLUH PD VRSUDWXXWWR ULJHQHUUH H ULTXDOLILFDI
/LQQRD]LRQH JDORSSD VHUYRQR OH SHUVRQH D FDYDOFDUOD

3,O 9HQHWR q XQD UHJLRQH FKLDYH SHU LO VHWWRUH HGLOH LWDOLDQR KD GLFKLDU
*HQHUDOH3DUOR\HVR DEELDPR VFHOWR 3DGRYD SHU OD QXYD WDSSD GHL 6\$, (/\$% LO
FXL VLDPR DFFRPSDJQDQGR LPSUHVH SURIHVVLQRQLVWL H DVVRFLD]LRQL D 6\$, (058904
&RVWUX]LRQL GDO DO RWWREUH DWWUDYHUVR JLRUQDWH GL ODYRUL GHGLFDV
FRPSDUWR 1RQRVWDQWH LO FRQWHVWR PDFURHFRQRPLFR LQFHUWR OH LPSUHVH YHQH
D FUHVFHUH 6\$, (GDUj XOWHULRUL VSXQWL GL FUHVFLWD H PLJOLRUDPHQWR JUC
WHFQLFL FKH FRPSOHWHUHQQR LO SDOLQVHVWR GL LQL]LD \$5&+,9,2
LO GRPDQL GHOOD FRVWUX]LRQL ,O WXWWR GDQGR DPS ('=,21, &\$57\$&((]H C

RFFDVLRL GL QHWZRUNLQJ HOHPHQWR VX FXL O† GHJOL LPSURQGLWRGL THQHWL LQV IXWXUR

36LDP FRQYLQWL FKH LQ ,WDOLD VLD IRQGDPHQWDOH XQD FRQQHVLRQH YLVFHU DO VSHFLILFLWj FRVU SURIRQGDPHQWH FDUDWWHULjJDWH ± KD DJJLXQWR 6DOYR 6LFXU 6XSSRUW (QJLQHHU GL *UDSKLVRI /H QHFHVVLWj GHJ SUR HVVLRQLVWL GHV VHWWRUH \$(LQWHUYHQWR H GL FRVWUXjLRQH HG q LPSRUWDQWH QRQ VROR FRJOLHUOH PD DQFKH IXWXUR GHOOD SURJHWWDjLRQH DUFKLWHWWRQLFD ULV LHGH QHO GLJLWDO WZLQ FKH GLJLWDO GHOOD QRVWUD HUHGLWj FXOWXUDOH H FL FRQVHQWH GL JHVWLUOL GL PDQXW SL• FRUHHWWR SRVVLELOH \$WWUDYHUVR TXHVWR PRGHOO GLJLWDOH SRVLDPR LQIRUPDjLRQL GHV PRGHOO UHDOH HG DEELDP TXLQGL OD SRVVLELOLWj GL JHVWLUOR SHU TXHOH FKH VRQR OH VXH SRWHQjLDOLWj DQFKH LQ XQ†RWWLFD GL LQWHUYHQWL IXW

3DUODUH GL %,0 DSSOLFDWR DG HGLILFL VWRULFL q JLj XQ†LQQRyDjLRQH GL SHU Yp ± 3HUHJR

&(2 GL 2QH 7HDP 6UO \$EELDP PDWXUDWR HVSHULHQJH VSHFLILFKH VHXHOGR SURJHW WZLQ GL HGLILFL HVLVWHQWL /†DSSURFFLR FRQ LO G SURVLHJXR GHOOD ORUR YLWD QRQ q VROR XQD IRWRJUDI RWWLPLjDQGR LO EHQHVVHUH GHJOL DELWDQWL H L FRQ VHSUH SL• VLVWHPDWLFDPHQWH GHOO†LQWHJUDjLRQH IUD TXHVWD UHDOWj FKH VL DIIHUPHUj FRPH XQR VWDO \$PPLQLVWUDjLRQH

3/D FRQVHUYDjLRQH GHV SDWULPRQLR VWRULFR q XQD GHOOH DSSOLFDjLRQL SL• LPS FRQVHQWH GL SUHVHUYDUH H ULSULVWLQDUH JOL HGLILFL VWRULFL FRQ XQD PDJJLRUH FRPPHQWWR 0DXULjLR 0HDjJL 5HVSQRVDELOH GHOOD GLYLVLQRH WHFQLFD GHGLFDW ,PSLDQWLWVWLF 0(3 ,QJHQHULD &LYLOH H &RVWUXjLRQL GL 0DQ DQG 0DFKLQH 6RIWZDI VSHFLILFLWj GHV QRVWUR FRQVHWWR QDjLRQDOH ULYHVWH VLFXUDPHQWH XQD YDOH /†XWLOLjJR GHV %,0 FRQIHULVFH XQ YDQWDJJLR FRPSHWLWLYR QHOOD UHDOLjDjLRQH FRQVHUYDjLRQH GL HGLILFL VWRULFL PRQXPHQL H ULYDORULjDjLRQH GL VWUXWWXUH H

&RQ O†HYHQWR GL RJJL SURVHJXH LO WRXU GL WDSSH GHL 6\$(/\$% LQDXJXUDWR D 7RU H FKH FRQLXHUj D 1DSROL H 3HVFDUD D JLXJQR SHU HVSORUDUH L WHPL YHUWLFDO GHOOH FRVWUXjLRQL \$SSXQWDPHQWR SRL D 6\$(%DUL GDO DO RWWREUH /HYDQWH GRYH D]LHQGH SURIHVVLRQLVWL SROLWLF D VVRFLDjLRQL VL FRQIURQWHUI SURGRWWR H QHO GHWWDJOLR VXL WUHQG SULQFLSDOL GHOO†HGLOLjLD GHOO†LI LQQRyDjLRQH VRVWHQLELOLWj IRUPDjLRQH FDQWLHUH HILFLHQJD HQHUJHWLFD GL HGLILFLR LPSLDQWR WUDQVLjLRQH HFRORJLD QXRYH HVLJHQJH GHOO†DELWDUH I PDQLIHVWDjLRQH VL DUWLFROHUj LQ TXDWWUR SHUFRUVL WHPDWLFL 3URJHWWDjLRQH ,PSLDQWL 6HUYLjL H PHGLD H LQ WDQWH LQLjLDWLYH VSHFLDOL HTXLOLEUDQGR HVSRV QXPURVL ZRUNVKRS H FRQYHJQL SUHYLVWL

2JJL D 3DGRYD JOL HVSHUWL KDQQR DSSURIRQGLWR L WHPL UHODWLYL DOO†+ %,0 S ULTXDOLILFDjLRQH GHJOL HGLILFL VWRULFL XQ DUJRPHQWR FKH YHUUj DIIURQWWR D)LHUD GHOOH &RVWUXjLRQL /D ILHUD VDUj GLYLVD LQ TXDWWUR SHUFRUVL WHPDWLFL 6RVWHQLELOLWj 6\$(,QQRyDjLRQH H 6\$(3HUVRQH DO &HQWUR GRYH JOL RSHUDWRU SDUWQHU D]LHQGDOL VWUDWHJLFL H D VVRFLDjLRQL GL FDWHJRULD PRVWUHDDQR OH H TXHVWL FRQVHWWL

0DJJLR

8OWLPR DJJLRUQDPHQWR

+20(127,=('\$/ 7(55,725,2	&217\$77,	38%/,&,7~
&+, 6.\$02	('.725.\$/,	6HG OHJDOH	,O 3LDYH YHUVLRQH 2C

058904